



Esecutivo Regionale FVG

pec: friuliveneziagiulia@pec.snami.org
cell. 328.5560373

Al Direttore Centrale Salute
Regione Aut. FVG
salute@certregione.fvg.it

e p. c.:

Al Direttore Generale ASUFC
asufo@certsanita.fvg.it

Al Direttore Generale ASUGI
asugi@certsanita.fvg.it

Al Direttore Generale ASFO
asfo.protgen@certsanita.fvg.it

Al Sig. Vice Presidente
Assessore alla Salute
Regione Aut. FVG
regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

trasmessa via PEC

Oggetto: Trattamento economico MMG - ACN 2022. Incrementi contrattuali previsti. Mancata contrattazione pur richiesta. Ns. precedente dd. 03.11.22: mancati riscontri. Allegati.

Con nota Prot. n. 139880 dd. 20.09.2022 (allegato 1) trasmessa a INSIEL e alle Direzioni aziendali, ma non alle OO.SS. della M.G. - o perlomeno non a S.N.A.M.I. -, la DCS ha impartito le direttive applicative sull'adeguamento del trattamento economico dei Medici di Medicina Generale a seguito dell'entrata in vigore il 28.04.2022 dell'ACN 2016-2018 (ACN 2022) a partire dal 01.10.2022 essendo scaduto il "blocco" previsto dalle disposizioni vigenti riportate puntualmente nella circolare citata.

Con nota S.N.A.M.I. dd. 03.11.2022 (allegato 2) abbiamo lamentato il mancato coinvolgimento delle OO.SS. rispetto all'intervento testè citato e chiesto un confronto su tale tematica di carattere contrattuale posto che la prevista integrazione di € 1,66/assistito/anno sarebbe stata distratta dalla quota capitaria e riversata sul fondo "Specifici Programmi" e che era necessario un Accordo almeno per l'anno 2022 affinché i MMG non vedessero diminuire il loro trattamento economico (circa 200 € per un massimalista) già dal cedolino di novembre 2022 relativo al mese di ottobre 2022.

Infatti, il vigente ACN 2022 all'art. 5 – TABELLA A1 - dispone che *"a far data dal 1° giorno successivo la scadenza del termine di cui all'art. 38, comma 2 del DL 8 aprile 2020, n. 23, il compenso forfetario annuo per assistito di cui all'articolo 47, comma 2, lettera B, punto I, è rideterminato in Euro 4,74"* e che quindi dal 01.10.2022 il fondo "Specifici Programmi" sia incrementato, dopo più di sedici anni, di 1,66 €/assistito/anno.



Tale aspetto contrattuale è noto da diverso tempo a Parte Pubblica Regionale e, come è altrettanto noto, anche che l'incremento sarebbe decorso, ripetiamo, *“a far data dal 1° giorno successivo la scadenza del termine di cui all'art. 38, comma 2 del DL 8 aprile 2020, n. 23”* cioè il 01.10.2022; nonostante ciò, nessuna preventiva convocazione delle parti sindacali al tavolo di contrattazione per condividere un Accordo che prevedesse di individuare un obiettivo da finanziare attraverso l'utilizzo per l'anno 2022 dell'incremento previsto dall'ACN, con il rischio di perdere tali importanti risorse destinate ad una categoria professionale in sofferenza economica sempre maggiore, e anche per lanciare un segnale di attenzione alla stessa viste le note carenze di Medici che scelgono di impegnarsi nella Medicina Generale, carenze dovute all'ormai nota scarsa attrattività anche economica di questa Professione.

Con nostre comunicazioni del 18.11.2022 (allegato 3) e successive, abbiamo formalizzato la proposta per il tavolo di trattativa relativo alla definizione tramite Intesa regionale degli Obiettivi ex punto 8 del vigente AIR 2016-2018 chiedendo di utilizzare il citato incremento contrattuale di cui all'articolo 47, comma 2, lettera B, punto I dell'ACN 2022; nel corso della trattativa per la definizione tramite Intesa regionale degli Obiettivi ex punto 8 del vigente AIR 2016-2018 svoltasi il 23.11.2022 abbiamo nuovamente proposto di utilizzare tale incremento di € 1,66/assistito/anno per il 2022 legandolo ad una progettualità da inserire tra gli Obiettivi ex punto 8 AIR vigente ma abbiamo dovuto constatare da un lato la netta chiusura della Controparte pubblica e dall'altro l'assoluta indifferenza delle altre OO.SS. presenti.

Ciò che temevamo, vista la mancata concertazione e in presenza, di contro, di decisioni unilaterali di Controparte pubblica mai condivise, è avvenuto: con le competenze relative al mese di ottobre 2022 ricevute a fine novembre, ogni MMG ha potuto verificare la decurtazione del trattamento economico! bel messaggio di attenzione alla nostra categoria professionale e ai giovani che sempre più saranno dissuasi dall'impegnarsi nella Medicina Generale viste le continue vessazioni che si stanno subendo ... e tutto ciò nell'assordante silenzio delle altre OO.SS. della M.G. .

Aggiungiamo che nelle altre Regioni o la quota capitolaria è rimasta invariata e quindi non decurtata come in FVG oppure, nel decurtare la quota capitolaria, è stato incrementato di una identica somma il fondo “Specifici Programmi” a far data proprio dal 01.10.2022 onde non incidere negativamente sul trattamento economico complessivo dei MMG per giunta in un periodo critico visti gli aumenti delle spese per la gestione degli studi e dei fattori di produzione a fronte di un trattamento economico che dal 2005 ha subito pochi e scarsi incrementi: come si pensa di attrarre i giovani medici nella M.G.? Inoltre, ancora non abbiamo ricevuto risposte in relazione alla nostra richiesta formulata al tavolo di trattativa regionale del 23.11.2022 e cioè se le somme, pur dovute, eventualmente non corrisposte ai MMG a partire dal 01.10.2022 saranno recuperate, quando e come.

Infine, abbiamo anche chiesto di inserire all'OdG. della seduta del tavolo di trattativa, poi svoltosi il 24.11.2022, il seguente tema *“Proposta per compenso aggiuntivo per i MMG di A.P. a ciclo di scelta che assistono pazienti in deroga al massimale individuale fino ad un massimo di 300 (su 1.800 assistiti totali); l'incentivo sarebbe ISORISORSE per le Aziende sanitarie in quanto derivante dalla non corresponsione dell'INTEGRAZIONE al Trattamento Economico per i primi 500 assistiti come previsto da ultimo dall'art. 47 comma 2 lett. A. punto VI dell'ACN vigente e che consiste in 13,46 €/assistito/anno; si propone di far decorrere l'incentivo dal momento in cui sono stati assegnati gli assistiti in deroga (vale per il passato, presente e futuro); infine la deroga al massimale non può essere imposta ma va prevista su base volontaria quindi previa richiesta di disponibilità al MMG interessato e può riguardare anche un numero inferiore di assistiti rispetto al massimo di 300”*; pare superfluo sottolineare che anche questa nostra proposta non ha trovato ascolto alcuno né tantomeno sostegno da parte delle altre OO.SS. della Medicina Generale.

Si rimane in attesa di riscontri ai sensi delle vigenti disposizioni.

Distinti saluti.

Udine, 4 dicembre 2022

l'Esecutivo Regionale